COMUNICATO STAMPA

**All’Ospedale San Giuseppe di Milano due Tac di nuova generazione:**

**immagini sempre più precise e radiazioni ridotte dell’80%**

*Eseguire una Tac del cuore e delle coronarie in meno di un secondo e in un unico battito cardiaco. Da oggi all’Ospedale San Giuseppe di Milano si può, grazie alla nuova strumentazione acquisita dalla struttura che permette di ottenere immagini accurate, proteggendo al contempo il paziente, sottoposto a meno radiazioni. Tra le funzioni dei nuovi macchinari, anche la “mappa dello iodio” che consente, ad esempio, di stabilire l’eventuale carattere tumorale di una lesione, mettendone in evidenza la vascolarizzazione.*

**Milano, 12 ottobre 2017 –** Oggi alla presenza dell’Assessore al Welfare di Regione Lombardia **Giulio Gallera** e del Direttore Generale ATS Milano **Marco Bosio**, è stata inaugurata la **nuova ala di Radiologia dell’Ospedale San Giuseppe**. La struttura ospiterà due Tac caratterizzate da sistemi hardware e software di ultima generazione in grado di coniugare una qualità d’immagine tale da mettere a fuoco anche il più piccolo dettaglio anatomico, con una **riduzione fino all’80% delle radiazioni assorbite dal paziente**. **Molte indagini potranno così essere eseguite con una dose di radiazioni inferiore a 1 mSv[[1]](#footnote-1), compresa la Tac coronarica che fino a pochi anni fa comportava dosi di 15-20 mSv.**

*“Sono onorato -* ha dichiarato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia **Giulio Gallera** *- di inaugurare oggi questi macchinari di ultima generazione perché impreziosiscono la già eccellente dotazione della sanità lombarda. Nell’ottica della nostra Riforma di passare 'dalla cura' al 'prendersi cura' del paziente, queste nuove Tac, altamente sofisticate che contengono al massimo la quantità di radiazioni irradiate, sono molto importanti soprattutto per chi è costretto a continui controlli diagnostici. Sono, inoltre, importanti perché si trovano in una struttura ubicata in centro a Milano, utili quindi non solo ai tanti cittadini lombardi che vi accedono ma anche ai tanti turisti di passaggio".*

*“Grazie a questa innovativa strumentazione potremo lavorare con un’elevata velocità di acquisizione delle immagini”*, sottolinea **Maurizio Zompatori**, Direttore Unità di Diagnostica per Immagini del Gruppo MultiMedica*. “Parliamo di 46 centimetri al secondo. Questo vuol dire che è possibile eseguire* ***una Tac in alta risoluzione del torace in meno di un secondo*** *o* ***valutazioni delle coronarie e del cuore in meno di un secondo e in un unico battito cardiaco****. Se il processo dura poco, il paziente è sottoposto a meno radiazioni e ci sono meno probabilità che si muova, problema che a volte rende necessario ripetere la scansione o trattare preventivamente il soggetto con farmaci betabloccanti che ne rallentano il ritmo cardiaco”.*

Oltre alla velocità e alla riduzione del tempo di esposizione dei pazienti alle radiazioni, la nuova tecnologia in uso all’Ospedale San Giuseppe consentirà **diagnosi particolarmente accurate**. *“Abbiamo la possibilità di ‘scomporre i materiali’* – prosegue Zompatori – *ossia di analizzare la composizione dei tessuti, sulla base di* ***tre mappe di densità****:* ***tessuti molli, grasso e iodio****, che di fatto è il liquido di contrasto. Quest’ultima mappa, in particolare, ha diverse applicazioni. Permette, ad esempio, di individuare e caratterizzare le lesioni tumorali, mostrandoci se sono vascolarizzate. Per certe neoplasie è anche possibile osservare se rispondono o meno alle terapie, perché andando in necrosi o cicatrizzazione saranno meno irrorate di sangue. Oppure si può valutare in modo non invasivo la composizione dei calcoli renali e stabilire la cura più adeguata. Gli impieghi sono moltissimi e la precisione della mappa dello iodio ci consente, inoltre, di ridurre la quantità di liquido di contrasto da iniettare al paziente e i relativi rischi”.*

*“L’aggiornamento tecnologico è da sempre un asset fondamentale per la nostra azienda”*, commenta **Daniele Schwarz**, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo MultiMedica. *“Questa recente acquisizione, grazie alla quale il parco tecnologico del Gruppo MultiMedica si arricchisce di due strumenti estremamente sofisticati, si inserisce in un ampio* ***piano di investimenti che nel 2017 può essere quantificato in oltre 15 milioni di euro****”.*

**Ufficio Stampa Value Relations**

Marco Giorgetti - m.giorgetti@vrelations.it | 335 277223

Francesca Alibrandi – f.alibrandi@vrelations.it | 335 8368826

Antonella Martucci – a.martucci@vrelations.it | 340 6775463

**Ufficio Relazioni esterne e Comunicazione Gruppo MultiMedica**

Alessandra Chiarello - alessandra.chiarello@multimedica.it

Pierluigi Villa - ufficio.stampa@multimedica.it | 02 – 24209806

1. Il sievert (Sv) è l'unità di misura degli effetti biologici delle radiazioni su un organismo. [↑](#footnote-ref-1)